



MASER - COSTE - CRESPIGNAGA - MADONNA DELLA SALUTE

Foglietto parrocchiale n. 24

Domenica VI di Pasqua, B, 9 maggio 2021

www.parrocchiemcmc.it - 0423.765934

Parroco: don Carlo Velludo 0423765934 - doncarlovelludo@davide.it

Collaboratore: don Giuseppe Furlan

Cooperatrice Pastorale: Lucia Michielin 3318085430 - luciaparagu@yahoo.it

INTENZIONE di preghiera della settimana: Per tutti noi, perché non ci stanchiamo mai di avere un atteggiamento di ascolto, di accoglienza, di comprensione verso chi incontriamo ogni giorno;

Dal Vangelo secondo Giovanni (15, 9-17)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se fate ciò che io vi comando. Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamato amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri».



AVVISI PER TUTTE LE PARROCCHIE

PETIZIONE A FAVORE DELLA SCUOLA: Al fine di garantire la libertà dei genitori di scegliere la scuola per i loro figli rinnovo a tutti la richiesta di aderire a questa proposta. FIRMA LA PETIZIONE ON LINE: <https://www.change.org/FISMPRIMAIBAMBINI>. **Attenzione** dopo la firma on line, viene richiesto se si vuole versare un contributo di qualche euro che va a change.org. Questa richiesta, va ignorata e va cliccato solo il riquadro "Condividi questa petizione".

FUNERALE GALLINA MARIAGRAZIA: Lunedì alle 15.30 a Maser celebreremo il funerale di Mariagrazia Gallina.

CELEBRAZIONE DELLA PRIMA CONFESSIONE: Sabato alle 9.30 e alle 15.00 a Maser due gruppi di bambini di terza elementare celebreranno il Sacramento della Riconciliazione.

CELEBRAZIONE DELLA PRIMA COMUNIONE: Sabato alle 18.30 a Maser e a Crespignaga, domenica alle 9.30 a Madonna della Salute e alle 11.00 a Coste i bambini di quarta elementare riceveranno per la prima volta l'Eucarestia. Pur essendo un momento di gioia e di festa per tutti, invito a partecipare a questa Santa Messa solo i parenti stretti dei bambini, in quanto le nostre chiese non saranno capaci di accogliere tutti coloro che solitamente frequentano quella Messa.

CASA SAN PAOLO: Sul sito delle parrocchie è possibile vedere i mobili che sono attualmente in Casa San Paolo che abbiamo deciso di mettere in vendita. Chi fosse interessato può chiedere informazioni al 329 4196535

NUOVE DATE PER I BATTESIMI: Con i catechisti battesimali abbiamo individuato nuove date per i Battesimi da proporre ai genitori che volessero battezzare il loro figlio. Invitiamo i genitori a prendere contatto con me quanto prima per fissare la data e pensare alla preparazione. **Queste le date ancora libere:** 6 o 7 novembre; 20 o 21 novembre

ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO: Riporto ancora luoghi e date per la preghiera del rosario, invitando tutti coloro che partecipano ad attenersi alle indicazioni legate al Covid.

MASER	COSTE	CRESPIGNAGA	MADONNA DELLA SALUTE
Sant'Andrea dal lunedì al venerdì alle 17.30	Venerdì alle 20.00 in chiesa	<ul style="list-style-type: none"> ● Lunedì, mercoledì e venerdì alle 19.00 in chiesa ● Martedì e venerdì alle 19.30 presso la chiesa Nome di Maria 	<ul style="list-style-type: none"> ● Martedì, giovedì, venerdì, sabato e domenica alle 20.00 in Chiesa ● Lunedì alle 20.00 Capitello San Francesco; mercoledì alle 20.00 capitello della Speranza

AVVISI PER LE SINGOLE PARROCCHIE

PER CRESPIGNAGA: Dalla cassetta esterna del funerale di Tittoto Giuseppe sono stati raccolti 415,00€;

PER COSTE: Dalla cassetta esterna del funerale di Vettoretto Angelo sono stati raccolti € 163,30 donati all'asilo;

I TRE APPELLI che il nostro VESCOVO ci fa sul progetto "STA A NOI per un patto di comunità"

1. L'appello alla solidarietà

«In questi momenti, nei quali tutto sembra dissolversi e perdere consistenza, ci fa bene appellarci alla solidità che deriva dal saperci responsabili della fragilità degli altri cercando un destino comune. La solidarietà si esprime concretamente nel servizio, che può assumere forme molto diverse nel modo di farsi carico degli altri. Il servizio è «in gran parte, avere cura della fragilità. Servire significa avere cura di coloro che sono fragili nelle nostre famiglie, nella nostra società, nel nostro popolo». In questo impegno ognuno è capace di «mettere da parte le sue esigenze, aspettative, i suoi desideri di onnipotenza davanti allo sguardo concreto dei più fragili. [...] Il servizio guarda sempre il volto del fratello, tocca la sua carne, sente la sua prossimità fino in alcuni casi a "soffrirlo", e cerca la promozione del fratello. Per tale ragione il servizio non è mai ideologico, dal momento che non serve idee, ma persone» (Fratelli tutti, 115).

La pandemia ci ha ricordato che nessuno si salva da solo, ma quando le cose si aggiustano è facile dimenticarsi di quanto appreso nei giorni bui ed amari della privazione. La solidarietà e la sussidiarietà sono due principi complementari che ci provocano nel concreto e chiamano a fare delle scelte di campo. Va ribadito allora, una volta di più, che la ricerca esasperata del bene individuale non si sposa mai con la promozione del bene comune e della giustizia. E che l'appello alla solidarietà non può limitarsi all'esemplarità di una buona azione, ma è elemento identitario che richiama alla fraternità e al riconoscimento dell'altro

come parte della propria esistenza. Per queste ragioni, in quest'ora di prova, chi è garantito da tutele sociali ed economiche è invitato ad avvertire il dovere solidale di provvedere a quanti non le hanno e sono sprofondatai nelle difficoltà. Ciò anche a livello di comunità, pur tenendo conto delle loro diversità e delle situazioni in cui si trovano. Vanno attivate le risorse di tutti e questo va fatto insieme. Ciascuno ha qualcosa da dare, ciascuno può mettersi in gioco per quello che è, e questo per il bene di tutti. Come pure nessuno va ingabbiato come beneficiario passivo. Anche se qualcuno non è nella condizione di dare, perché non ha, può sempre donare quello che è. Del resto anche nelle problematiche economiche e finanziarie che stanno segnando la vita delle persone e delle comunità occorre in modo strutturale la logica circolare del dono e della gratuità che impegna tutti.

2. L'appello alla responsabilità

«Sceso dalla barca, Gesù vide una grande folla, ebbe compassione di loro, perché erano come pecore che non hanno pastore, e si mise a insegnare loro molte cose. Essendosi ormai fatto tardi, gli si avvicinarono i suoi discepoli dicendo: «Il luogo è deserto ed è ormai tardi; congedali, in modo che, andando per le campagne e i villaggi dei dintorni, possano comprarsi da mangiare». Ma egli rispose loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Gli dissero: «Dobbiamo andare a comprare duecento denari di pane e dare loro da mangiare?». Ma egli disse loro: «Quanti pani avete? Andate a vedere». Si informarono e dissero: «Cinque, e due pesci». E ordinò loro di farli sedere tutti, a gruppi, sull'erba verde. E sedettero, a gruppi di cento e di cinquanta. Prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li dava ai suoi discepoli perché li distribuissero a loro; e divise i due pesci fra tutti. Tutti mangiarono a sazietà, e dei pezzi di pane portarono via dodici ceste piene e quanto restava dei pesci. Quelli che avevano mangiato i pani erano cinquemila uomini» (Mc 9,34-44).

Le difficoltà, le ingiustizie e le diseguaglianze che stanno fiaccando grande parte dell'umanità sono affare che riguarda tutti. La pandemia ha portato crepe nel muro dell'indifferenza, ha evidenziato falle finora maldestramente nascoste. Anche a noi il compito di abbattere quel muro, vincendo la tentazione di sanare quelle crepe con lo stucco del tornaconto personale. Ognuno ha una responsabilità verso gli altri. Ogni azione che compiamo o non facciamo ha ricadute sugli altri. Le fatiche di oggi ci invitano a ritrovare percorsi di responsabilità sociale e civile. Ciò di cui disponiamo non è proprietà esclusivamente personale, ma per il bene di tutta la comunità. Vivere la responsabilità verso la propria vita, gli altri e verso la madre Terra comporta fare scelte, attivare processi da cui nessuno deve sottrarsi. Doveroso sarà sanare le fratture e le paure che portano l'umanità a rifugiarsi nella sterilità del "si salvi chi può". È la responsabilità la strada da percorrere per guarire da ferite che sono ancor oggi profonde e sanguinanti. L'esercizio della responsabilità personale, in un'ottica di bene comune, disinnescata tante forme autoreferenziali e individualiste che hanno indebolito il volto e i legami della comunità.

3. L'appello all'identità di comunità

«Se ci prendiamo cura delle relazioni di cui è costituita la nostra vita, essa stessa assume un senso nuovo, profondo, inesauribile. Se ci aiutiamo a cercarne assieme il significato, se non cediamo allo sconforto e alla tentazione dell'individualismo, riusciamo anche a custodire le comunità in cui siamo inseriti e di cui siamo parte, e che vivono solamente con il nostro apporto. Tutto è interdipendente e noi siamo da sempre, fin dalla nostra origine, in una rete di relazioni, senza la quale non esisteremmo nemmeno. Non siamo indipendenti da Dio, dagli altri, dal creato, ma facciamo parte della realtà nel suo complesso» (Michele Tomasi, Saldi nella speranza, p. 32).

Terzo appello è ritrovare in ogni luogo, ecclesiale o civile, il volto della comunità, di un "noi" concreto, superando la concorrenzialità e la conflittualità che molte volte si respirano al suo interno o nei riguardi di altre realtà. Si tratta di superare la logica degli schieramenti e delle fazioni opposte. Questo, recuperando il volto inclusivo e promuovente, pure originale, della dimensione comunitaria evitando forme indebite di uniformità e di omologazione. Aiuta il procedere verso tale orizzonte la decisione di percorrere il sentiero del bene comune e l'ancorarsi sui principi generativi della solidarietà e della sussidiarietà. Ignorare questi processi significa permettere alle logiche del potere di svuotare ogni impegno di costruzione del bene comune. A tal proposito anche l'ambito dell'economia richiede revisioni per un reale servizio all'uomo e alla società: perno dell'economia non può più essere il solo profitto, ma la sua ricaduta sociale.

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

Lunedì 10 maggio	MASER 15.30 FUNERALE DI GALLINA MARIAGRAZIA
Martedì 11 maggio	CRESPIGNAGA 8.00 Per le necessità della parrocchia;
Mercoledì 12 maggio	COSTE 8.00 per gli ammalati;
Giovedì 13 maggio	COSTE 8.00 Ballestrin e Gasparetto;
Venerdì 14 maggio	MADONNA della SALUTE 8.00 Per le vocazioni;
SABATO 15 maggio	MASER 9.30 e 15.00 <i>Prima Confessione</i> - 18.30 <i>Prima Comunione</i>
	CRESPIGNAGA 18.30 <i>Prima Comunione</i> Pellizzon Angelo e Trinca Elena, De Paoli Primo e Battilana Elvira; Facchin Siro; Tittoto Giuseppe, Federico e Mazzocato Letizia; Porcellato Irma e Serafin Mario;
DOMENICA 16 maggio <i>Ascensione del Signore</i>	MASER 9.30 Gallina MariaGrazia (die 7°); Nardi Santina e figlie; De Lucchi Palmiro, Fruscalzo Prima e Morlin Sergio;
	COSTE 8.00 Gasparetto Olivo; Gazzola Lucia, Zandonà Olivo e Ida; secondo intenzione N.N.; 11.00 <i>Prima Comunione</i> Bittante Bruno, Beniamino e Amedeo; Feltrin Marino, Bruna e fratelli e sorelle;
	CRESPIGNAGA 11.00 Gazzola Rinaldo, Bordin Ines e De Paoli Narcisa; Positello Lino (dai dipendenti); Battilana Dario e famiglia; Carraro Giovanni e famiglia; Def.ti di Carraro Franco; Famiglia Soligo Simone e Martina;
	MADONNA della SALUTE 9.30 <i>Prima Comunione</i>